



Riviera, 18 maggio 2026

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL 17 DICEMBRE 2025 PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA COMUNALE PAOLA FALCONI INERENTE "RISANAMENTO SCUOLE ELEMENTARI DI LODRINO E UTILIZZO DEGLI SPAZI A DISPOSIZIONE"

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

il Municipio ha preso atto dell'interpellanza presentata il 17 dicembre 2025 dalla Consigliera comunale Paola Falconi e avente come oggetto "Risanamento scuole elementari di Lodrino e utilizzo degli spazi a disposizione".

Gli interventi di risanamento e ammodernamento del centro scolastico di Lodrino dovranno essere supportati da un progetto articolato in più fasi, considerato sia l'impegno finanziario necessario, sia le necessità logistiche della scuola elementare a garanzia dell'attività didattica.

Anche l'utilizzo degli spazi che si libereranno dovrà essere ponderato attentamente, al fine di garantirne uno sfruttamento razionale ed efficace.

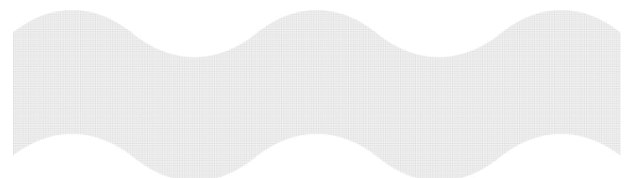
Di seguito si forniscono le risposte alle domande dell'interpellante.

1. Che tipo di ristrutturazione è prevista per il complesso delle scuole elementari? Un risanamento energetico dell'involucro o si è pensato ad una riconfigurazione degli spazi interni o della distribuzione per agevolare il futuro utilizzo? Si prevede una ristrutturazione a tappe?

L'obiettivo primario del Municipio è quello di un risanamento energetico completo del complesso edilizio che ad oggi ha un fabbisogno energetico pari a ca. 45'000 litri di olio combustibile all'anno. Il risanamento energetico sarà l'occasione per rivedere anche la configurazione e le necessità logistiche della scuola elementare adeguandole alle attuali esigenze didattiche e di confort educativo. L'intervento dovrà essere svolto a tappe, sia per motivi finanziari (sostenibilità degli interventi), sia per garantire la continuità dell'attività educativa durante il cantiere.

2. Sono già state valutate o decise le tempistiche per i lavori sullo stabile SE?

Allo stato attuale non sono ancora state definite tempistiche vincolanti per gli interventi. È intenzione dell'Esecutivo avviare i lavori non appena gli spazi necessari saranno resi disponibili.



3. Gli spazi ora affittati dal Cantone per le scuole medie verranno effettivamente liberati o esiste la possibilità che ospiteranno ancora delle classi delle SMe? (considerato il mancato ampliamento della sede di Castione, come riportato nella mozione del Centro)

Al momento non vi sono richieste da parte cantonale di mantenere l'occupazione degli spazi comunali dopo l'apertura del nuovo centro scolastico cantonale.

4. Gli spazi liberati dalle SMe verranno destinati alle scuole elementari o si considera anche la possibilità di un utilizzo da parte delle associazioni presenti nel Comune o ad un utilizzo serale (ad esempio corsi per adulti, riunioni, ecc)? L'istituto scolastico (direzione e corpo docenti) ha già comunicato le proprie esigenze?

Il Municipio ha conferito mandato ad uno studio d'architettura di elaborare una valutazione preliminare per la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, incentrato principalmente sulle case comunali, ma che includerà anche il centro scolastico di Lodrino considerati gli spazi che si renderanno disponibili. Dopo la presentazione dello studio il Municipio valuterà le destinazioni future, tenendo in considerazione le necessità dei portatori d'interesse, per poi procedere alla progettazione degli interventi.

5. Cosa prevede il progetto per la sistemazione degli spazi esterni nel perimetro delle elementari? I progettisti e il Municipio stanno definendo le caratteristiche del collegamento tra scuole medie ed elementari, come previsto dal concorso con la realizzazione di un piccolo polo scolastico ("sinergie tra enti scolastici")?

Allo stato attuale non è ancora stato avviato alcuno studio per la progettazione del risanamento. Il futuro progetto dovrà tuttavia tenere in debita considerazione gli elaborati prodotti nell'ambito del concorso d'architettura per la Scuola media relativo alla parte comunale, studi che erano stati richiesti proprio dal Municipio al fine di favorire un'integrazione architettonica delle due strutture scolastiche attraverso gli spazi esterni.

Con la massima stima.

Il Municipio

